

INTERCULTURA: DAL 1 FEBBRAIO 2017, IL 37ENNE ANDREA FRANZOI NUOVO SEGRETARIO GENERALE

*Passaggio di consegne con Roberto Ruffino, che ha guidato la Onlus per 50 anni
e che rimane Segretario Generale della Fondazione Intercultura*

Milano, 31 gennaio 2017_ Passaggio di consegne epocale in seno all'Associazione Intercultura, Onlus che dal 1955 promuove, organizza e finanzia esperienze interculturali attraverso scambi scolastici internazionali rivolti ad adolescenti, famiglie e scuole di 65 Paesi di tutto il mondo. Il 1 febbraio diventerà nuovo **Segretario Generale il 37enne trentino Andrea Franzoi**, attualmente responsabile del settore volontariato di Intercultura, un ruolo strategico, poiché l'Associazione è gestita e amministrata da migliaia di volontari che hanno deciso di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale.

Dal 1967, l'Associazione è guidata da **Roberto Ruffino**, classe 1940, tra i maggiori pedagogisti in Italia nell'ambito dell'educazione interculturale (nel 2008 l'Università di Padova gli ha conferito la laurea *honoris causa* in scienze dell'educazione). Sotto la sua gestione, l'Associazione ha affermato e consolidato la sua posizione di preminenza nello scenario degli scambi interculturali: oltre 60.000 i programmi realizzati, con più di 2.000 studenti italiani che ogni anno vi partecipano (di cui tre quarti grazie a una borsa di studio totale o parziale); quattromila i volontari su tutto il territorio nazionale, tre sedi nazionali (Colle Val d'Elsa, Roma e Milano), 155 gruppi di volontari a livello locale, un bilancio di circa 15 milioni di euro.



Il passaggio di testimone, condiviso con l'ormai ex Segretario e con tutto il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, è stato annunciato internamente già da qualche mese e diventerà operativo dal 1 febbraio.

Laureato a Bologna in Scienze Politiche, **Franzoi** in passato ha vissuto anche lui in prima persona l'esperienza dell'anno all'estero: *"nel 1995, grazie a un incontro a scuola con i volontari di Intercultura ho saputo della possibilità di un anno di studio all'estero. Così trascorsi l'anno scolastico '96/'97 in Germania, nel nord, e fu veramente un anno che mi cambiò la vita. Pare uno slogan, ma è la realtà: oltre alle competenze linguistiche ho acquisito indipendenza, autonomia, sicurezza. Al ritorno ho iniziato a fare il volontario nell'associazione, proseguendo anche negli anni dell'università a Bologna. Nel 2009 sono passato dal ruolo di semplice volontario a professionista, iniziando a lavorare nella sede nazionale di Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena. Ora questa nuova appassionante sfida"*.



La sfida maggiore per il nuovo Segretario Generale: *"sarà continuare ad aprirsi alle diversità, portando l'Associazione a rafforzare ulteriormente il ruolo di 'apripista' verso quei Paesi ancora poco coinvolti negli scambi con gli studenti e le scuole italiane". "Gli obiettivi sono stati tracciati recentemente nel nuovo piano strategico triennale che Intercultura ha approvato, in cui si insiste sull'importanza di globalizzare l'educazione, non nel senso di cercare l'omogeneità dei sistemi educativi dei differenti Paesi, perché ognuno ha le proprie peculiarità e caratteristiche, ma nell'ottica di favorire l'attenzione alla dimensione internazionale da parte del sistema scolastico italiano". Conclude Franzoi: "la società sta cambiando sempre di più e sempre più velocemente, quindi noi dobbiamo essere i primi a stare al passo con i tempi"*.

Roberto Ruffino, continuerà invece la sua opera all'interno di Intercultura, con il suo fondamentale contributo teorico e morale, rimanendo a capo della **Fondazione Intercultura per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali** di cui è stato nominato Segretario Generale nel 2007, all'atto della sua nascita. La Fondazione, presieduta dall'Ambasciatore Roberto Toscano, promuove sperimentazioni e ricerche nel settore dei rapporti interculturali come parte dell'educazione ad un mondo in cui scambi e relazioni internazionali ed interetnici sono sempre più frequenti.

"Con Andrea Franzoi – spiega Ruffino – abbiamo avuto più di un anno di tempo per lavorare insieme e ora che mi appresto a lasciare l'incarico, so di poterlo fare a cuore leggero, perché Andrea è in grado di ricoprire egregiamente questo ruolo nei prossimi anni. Quando arriva il momento di passare le consegne, è molto bello sapere che quello che hai contribuito a mettere in piedi non verrà sciupato".

"Personalmente continuerò a lavorare nell'istituzione parallela che abbiamo creato 10 anni fa, la Fondazione Intercultura. Le attività di ricerca e approfondimento sui contenuti educativi dei programmi di scambio, nate come un'esigenza interna della nostra Associazione, sono diventate negli anni un'esigenza anche della società italiana ed europea. Oggi tutti in Europa parlano di educazione interculturale, di scambi internazionali, di creare una mentalità da cittadini europei; la Fondazione Intercultura in proposito può contare su una serie di risultati concreti- ricerche, convegni e opportunità di borse di studio – e sulla certezza che le attività che svolgiamo creino un collante con il mondo delle istituzioni esterne, da quello economico a quello istituzionale e politico".

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it) L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it)

L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 155 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. L'Associazione promuove organizza e finanzia programmi scolastici internazionali: ogni anno più di 2.000 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e vengono accolti nel nostro Paese quasi 1.000 ragazzi da tutto il mondo che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

INTERCULTURA- Ufficio Stampa: Corso Magenta 56, 20123 Milano. Tel. 02 48513586 - www.intercultura.it

Raffaele Pirola raffaele.pirola@intercultura.it Cell. 348 8201544

Anna Gomasasca anna.gomasasca@intercultura.it Cell. 347 2570779